

RAZIONALE

CCNI stralcio - “Famiglie professionali”

Dal 01 novembre 2022 trovano applicazione le nuove regole contrattuali in materia di classificazione professionale che segnano il passaggio da un’idea di lavoro centrata sulle mansioni ad un’idea di lavoro basata sulle competenze e sulla valorizzazione del capitale umano. La definizione delle famiglie professionali è uno degli adempimenti necessari per il corretto avvio del nuovo ordinamento professionale (Titolo III CCNL 2019-2021).

Entro il 01 novembre, ex art. 18 co. 2 CCNL 2019-2021, in sede di contrattazione integrativa (art. 7, c. 6, lett. z) l’A.D. deve provvedere alla:

1. definizione delle famiglie professionali
2. trasposizione automatica dei profili del precedente sistema ordinamentale nelle famiglie
3. definizione delle competenze professionali delle famiglie
4. definizione della disciplina transitoria

Il rispetto della tempistica assume particolare rilievo ai fini delle progressioni verticali (passaggi tra Aree) nonché delle assunzioni di nuovo personale.

1. DEFINIZIONE FAMIGLIE PROFESSIONALI

1.A - PROPOSTA INIZIALE - La piattaforma negoziale pensata e proposta dall’Amministrazione ha preso le mosse da quello che può definirsi un impianto di tipo “*conservativo*”, stante la complessità dell’articolazione della Difesa ed il suo assetto organizzativo che costituisce un *unicum* nel panorama delle PPAA.

Tra le fonti ispiratrici, il “Nuovo sistema di classificazione del personale civile” del 29 novembre 2010 (NSC 2010) è stato ritenuto documento ancora valido ai fini dell’individuazione (ancorché in termini di attività) delle molteplici competenze in cui si declina la missione istituzionale sottesa all’impiego del personale civile della Difesa.

Sono pertanto stati mantenuti, quali ambiti di competenza professionali, gli attuali 4 settori: 1) Amministrativo, contabile e linguistico; 2) Servizi generali; 3) Sanità 4) Tecnico, scientifico e informatico.

Le “famiglie professionali” sono state individuate incrociando “a matrice” i suddetti 4 ambiti professionali con le 4 aree individuate dal CCNL vigente:

- 1) Area degli operatori con l’unico profilo di Operatore;
- 2) Area degli assistenti con l’unica tipologia di profilo di Assistente;
- 3) Area dei Funzionari;
- 4) Area delle elevate professionalità – EP (di nuova costituzione)

Nel dettaglio che segue è riportata la matrice:

AMBITI DI COMPETENZA PROFESSIONALI				
AREE DEFINITE DAL CCNL FUNZIONI CENTRALI 2019/2021	Amministrativo, contabile e linguistico	Servizi generali	Sanità	Tecnico, scientifico e informatico
AREA EP	EP amministrativo, contabile e linguistico		EP sanitario	EP tecnico, scientifico e informatico
AREA FUNZIONARI	Funzionario amministrativo, contabile e linguistico		Funzionario sanitario	Funzionario tecnico, scientifico e informatico
AREA ASSISTENTI	Assistente amministrativo, contabile e linguistico	Assistente dei servizi generali	Assistente sanitario	Assistente tecnico, scientifico e informatico
AREA OPERATORI		Operatore dei servizi generali		

1.B. - PROPOSTA EMERSA DAL NEGOZIATO CON LE PARTI SOCIALI – A seguito delle osservazioni e dei contributi delle OOSS, convergenti su taluni aspetti di fondo riguardanti in primis la possibilità di una progressione verticale per le professionalità di tutte le aree, si è pervenuti alla prospettazione di un modello “*conservativo con approccio evolutivo*”, nell’ambito del quale sono state previste modalità di sviluppo in tutte le famiglie professionali.

Ciò è avvenuto attraverso 2 ordini di interventi:

- **la rimodulazione degli ambiti di competenza:** 3 ambiti di competenza professionali – 1) Amministrativo, contabile, linguistico e giudiziario; 2) Sanità; 3) Tecnico, Scientifico, Informatico, Servizi di Supporto e sicurezza ambientale - (anziché 4), con la confluenza delle competenze del settore Servizi Generali in quelli di nuova individuazione;
- **la previsione della famiglia degli operatori in ogni ambito di competenza** (anziché solo in quella dei Servizi Generali).

Di seguito si riporta il nuovo specchio a “matrice”:

AMBITI DI COMPETENZE PROFESSIONALI			
AREE DEFINITE DAL CCNL FUNZIONI CENTRALI 2019/2021	Amministrativo, contabile, linguistico e giudiziario	Sanità	Tecnico, scientifico, informatico, servizi di supporto e sicurezza ambientale
AREA EP	EP amministrativo, contabile, linguistico e giudiziario	EP sanitario	EP tecnico, scientifico, informatico, servizi di supporto e sicurezza ambientale
AREA FUNZIONARI	Funzionario amministrativo, contabile, linguistico e giudiziario	Funzionario sanitario	Funzionario tecnico, scientifico, informatico, servizi di supporto e sicurezza ambientale
AREA ASSISTENTI	Assistente amministrativo, contabile, linguistico e giudiziario	Assistente sanitario	Assistente tecnico, scientifico, informatico, servizi di supporto e sicurezza ambientale
AREA OPERATORI	Operatore in ambito amministrativo, contabile, linguistico e giudiziario	Operatore in ambito sanitario	Operatore in ambito tecnico, scientifico, informatico, servizi di supporto e sicurezza ambientale

2. TRASPOSIZIONE AUTOMATICA DEI PROFILI DEL PRECEDENTE SISTEMA NELLE FAMIGLIE

L'assegnazione di ciascun lavoratore alle nuove famiglie professionali e rispettivi *profili (sottofamiglie) di confluenza*, a decorrere dal 1° novembre 2022, è effettuata con riferimento al personale in servizio dalla data del 31 ottobre 2022.

Nelle more e fino a eventuale successiva ridefinizione dei profili professionali, per il dettaglio sulle competenze professionali dei profili di confluenza, si fa rinvio alle declaratorie del NSC 2010 dei profili professionali di provenienza, documento di cui è stata riconosciuta l'importanza in ambito A.D.

Di tale trasposizione si evidenzia quella relativa alla II area (ora Area Assistenti) con riferimento alla figura professionale di Addetto, figura che - a decorrere dal 01 novembre 2022 – scompare.

In particolare, per quanto riguarda l'attuale Addetto dei Servizi Generali, il profilo professionale di immediata (ed automatica) confluenza è quello dell'Assistente ai Servizi di supporto.

Con riferimento agli Ausiliari del settore dei servizi generali, che confluiranno, come da CCNL, nell'Area Operatori, vengono individuate, come anzidetto, tre famiglie professionali:

- Operatore in ambito amministrativo, contabile, linguistico e giudiziario
- Operatore in ambito sanitario
- Operatore in ambito tecnico, scientifico, informatico, servizi di supporto e sicurezza ambientale.

3. COMPETENZE PROFESSIONALI DELLE FAMIGLIE

Le competenze professionali di ciascuna famiglia professionale, compresa la famiglia professionale di nuova istituzione EP, sono specificate, nell'allegato 1 al CCNI; tali competenze sono state individuate armonizzando quanto indicato in materia dal NSC 2010 con quanto previsto nell'Allegato A al CCNL.

Tali competenze sono state distinte in conoscenze, abilità e responsabilità.

Per fare ciò, oltre ad avere avuto riguardo a quanto già declinato dal NSC 2010 con riferimento alle declaratorie generali delle diverse professionalità, e alla successiva Direttiva "Criteri di impiego del personale civile" SMD-CIV-002 del 28/06/2017 a seguito della sottoscrizione, in data 02/05/2016, di un protocollo d'intesa tra il Ministero della difesa e le OO.SS. rappresentative del personale civile del Dicastero - teso a chiarire i settori d'impiego e le correlate attività verso cui indirizzare l'impiego del medesimo personale - si è data concreta attuazione alle disposizioni di cui all'allegato "A" del CCNL 2019/2021, che ha individuato competenze, conoscenze e capacità necessarie per l'espletamento delle attività lavorative per ciascuna area.

Inoltre, è stato assunto come esempio il CCNI Aran e sono state eseguite ricerche sulle nuove abilità richieste nel mondo del lavoro in coerenza con le specifiche professionali di cui al citato allegato "A".

In particolare, si è rilevato, in ambito europeo, che il modo in cui avviene il reclutamento del personale è stato trasformato dalle nuove richieste di conoscenze, abilità e competenze specifiche, motivo per il quale, tra l'altro, è nato ESCO (European Skills, Competences, Qualifications and Occupations), la classificazione multilingue europea di Skills, Competences and Occupations che mette in relazione richiesta e offerta di lavoro e che, funzionando come un dizionario, descrive, identifica e classifica le professioni e le competenze professionali rilevanti per il mercato del lavoro, l'istruzione e la formazione nell'ambito dell'UE. Del resto, la Commissione europea collabora con gli Stati membri dell'UE per sostenere e rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave e delle abilità di base per tutti, dalla prima infanzia (promuovendo un percorso scolastico incentrato sulle competenze e abilità) e nel corso di tutta la vita. Le competenze chiave richieste comprendono le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupazione, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva.

Motivo per il quale si è ritenuto di indicare nuove abilità (che forse un tempo si davano per scontate, ma scontate non sono), nella definizione generale delle figure professionali afferenti alle quattro aree.

4. DEFINIZIONE DELLA DISCIPLINA TRANSITORIA

A decorrere dal 1° novembre 2022, e sino a successiva ridefinizione *dei profili professionali/sottofamiglie*, per il dettaglio sulle competenze professionali dei *profili di confluenza* si fa rinvio alle declaratorie del NSC 2010 dei profili professionali di provenienza.

Fanno eccezione - nell'ambito della trasposizione automatica del personale della Seconda Area (area di provenienza) all'Area Assistenti (definita dal CCNL) - i profili di Addetto che, confluendo

in quelli di Assistente, svolgeranno, dal 01 novembre 2022, i compiti corrispondenti al profilo di confluenza.

Per gli attuali Addetto del settore dei servizi generali, Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccanica, qualora i compiti e le attività svolte alla data della trasposizione non siano pienamente rispondenti al profilo di confluenza automatica (vds tabella sottoriportata), gli Enti di appartenenza, con l'assenso dei dipendenti interessati, procederanno al reinquadramento secondo la tabella sotto riportata.

Gli attuali Ausiliari del settore servizi generali vengono inquadrati, in fase di prima applicazione, nella famiglia relativa all'ambito Tecnico, scientifico, informatico, servizi di supporto e sicurezza ambientale con il profilo professionale di confluenza di Operatore di supporto generale (vds. NSC 2010 Ausiliario del settore servizi generali). Qualora i compiti svolti non siano pienamente rispondenti al profilo di confluenza automatica (Operatore di supporto generale), gli Enti di appartenenza procederanno come sopra (vds tabella sottoriportata).

PROFILO PROFESSIONALE DI PROVENIENZA		AMBITO DI COMPETENZA DELLA FAMIGLIA PROFESSIONALE DI IMMEDIATA CONFLUENZA	PROFILO PROFESSIONALE E DI IMMEDIATA CONFLUENZA	AMBITO DI COMPETENZA DELLA FAMIGLIA PROFESSIONALE DI EVENTUALE CONFLUENZA	PROFILO PROFESSIONALE DI EVENTUALE CONFLUENZA
Addetto del settore dei servizi generali	→	Tecnico, scientifico, informatico, servizi di supporto e sicurezza ambientale	Assistente ai servizi di supporto	Tecnico, scientifico, informatico, servizi di supporto e sicurezza ambientale	Assistente ai servizi di vigilanza
Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccanica	→	Tecnico, scientifico, informatico, servizi di supporto e sicurezza ambientale	Assistente tecnico per le lavorazioni	Tecnico, scientifico, informatico, servizi di supporto e sicurezza ambientale	Assistente tecnico per la motoristica, la meccanica e le armi
Ausiliario del settore dei servizi generali	→	Tecnico, scientifico, informatico, servizi di supporto e sicurezza ambientale	Operatore di supporto generale	Amministrativo, contabile, linguistico e giudiziario	Operatore di supporto amministrativo, contabile, linguistico e giudiziario
				Tecnico, scientifico, informatico, servizi di supporto e sicurezza ambientale	Operatore di supporto sanitario

Per i requisiti di accesso ai profili professionali di nuova attribuzione si fa rinvio all'allegato A del C.C.N.L.

È demandata a successivo atto, secondo la metodologia relazionale prevista dal CCNL, la definizione delle specifiche responsabilità a cui affidare gli incarichi da indennizzare ai sensi dell'art. 54 del CCNL.